IL PICCOLO esce alle ore 5 ant. Il supplemento **PICCOLO della SERA**, nei giorni feriali, alle 5 pom. Esemplari singoli **soldi 2**, arretrati s. 3. Amministrazione e Redazione: **VIA NUOVA N. 21.** — ABBONAMENTO mensile per Trieste, franco a domicilio due volte al giorno, f. 1.10 — Per la Monarchia a.-u. trimestre, mattino f. 3.70, mattino e sera f. 4.20. Tutti i pagamenti anticipati.

IL PICCOLO

Uffici del giornale Via Nuova N. 21 — *Telefono N. 221.*

LE INSERZIONI si calcolano in carattere mignone (7 punti) e costano per ogni riga: Avvisi di commercio soldi 16; Comunicati, Avvisi teatrali, Avvisi mortuari, Necrologie, Ringraziamenti ecc. soldi 50; nel corpo del giornale f. 2.- Avvisi collettivi soldi 2 la parola. Tutti i pagamenti anticipati. Non si restituiscono manoscritti quand'anche non inseriti.

Telegrammi del „Piccolo"

Parlamento italiano. ROMA 9. (B.) *Camera.* Il ministro delle finanze acconsente che la mozione Imbriani per una inchiesta parlamentare su tutta l'amministrazione dei tabacchi dalla epoca della cessazione della regia fino al presente venga presa in considerazione. Il ministro dichiara contemporaneamente che, se la mozione non venisse approvata, si riserva di presentare per riferta alla Commissione al bilancio tutti i documenti concernenti l'amministrazione dei tabacchi.

ROMA 9. (N.) *Camera.* Sono presenti trecento deputati. Seismit Doda dichiara, tra le approvazioni della Sinistra, in nome del Governo, che accetta la proposta d'Imbriani di una inchiesta sui tabacchi dai tempi della regia fino ad oggi. Dopo una sfuriata d'Imbriani contro la massoneria, la Camera quasi unanime accetta ed approva la presa in considerazione della proposta. Dietro richiesta d'Imbriani si seguirà il sistema delle 3 letture. Approvansi quindi i primi articoli del progetto di determinazione dei gradi di alcoolizzazione dei vini nazionali. Approvasi in seconda lettura il progetto per il monumento a Mazzini.

ROMA 9. (N.) *Senato.* Approvansi la riforma postale ed altre leggi minori.

L'affare Panitza - L'atto di accusa - I complici. SOFIA 9 (B) L'atto d'accusa nel processo Panitza si estende ai seguenti ufficiali in disponibilità: Panitza, Alessandro Rizow, Tatew, Abalansky, Tschawderow, Nojarow, Stamenow, Stefanow; inoltre ai capitani Mollow e Kissinow, ai cittadini di Sofia Arndoudow, Demetrio Rizow, Matheew e Kissinow, finalmente al suddito russo ed ufficiale di riserva Kalobkow. Tutti appariscono accusati di complotto contro la persona del principe e contro qualche ministro nell'intento di eseguire un colpo di stato. L'atto d'accusa accenna anzitutto alle carte compromettenti sequestrate al domicilio del Panitza, alle deposizioni di costui e di altri testimoni. L'atto d'accusa rileva che nel 1887 il maggiore Panitza che si trovava per affari di servizio a Rusteiuk, ad invito del secretario della legazione russa a Bucarest, signor Vilianow, si recò a Giurgevo per conferire con lui. Il Panitza fu raccomandato al Vilianow dal Kalobkow. Dopo quel colloquio con il Vilianow, il Panitza entrò in trattative con la legazione russa a Bucarest allo scopo di effettuare un colpo di Stato in Bulgaria, trattative, nelle quali il Kalobkow entrò in campo quale plenipotenziario ed agitatore. All'atto d'accusa è allegata una lettera del dragomano della Legazione russa a Bucarest signor Jacobson diretta al Kalobkow e che conferma le suddette circostanze. La corrispondenza fra il Panitza e la legazione russa di Bucarest fu condotta per il tramite di Kalobkow e di altri intermediari con l'uso di un cifrario e di nomi fittizi. L'atto di accusa adduce una serie di lettere e telegrammi cifrati sequestrati e de' quali si trovò la chiave. - La continuazione segue domani.

Margherita di Savoia e il principe di Napoli. BERLINO 9. (N) La visita della regina d'Italia a questa Corte è stata rinviata, non volendo la regina staccarsi dal fianco del consorte che tuttora non sa darsi pace della perdita del duca d'Aosta. Il principe ereditario d'Italia arrivando alli 8 giugno proveniente da Pietroburgo, si fermerà qui parecchi giorni e poi per la via di Monaco ritornerà in patria.

Per il tiro a segno in Italia. ROMA 9. (B) Il Comitato centrale della festa nazionale italiana del tiro a segno ricevette il seguente telegramma dal Comitato centrale del X tiro a segno federale a Berlino: „Inviamo il nostro fraterno saluto ai tiratori italiani, nella speranza di vederli qui nel mese di luglio. Viva Umberto, l'eccelso amico della nazione tedesca! Viva la nazione italiana nostra alleata."

ROMA 9. (N.) Oggi sono arrivati 1200 tiratori da varie provincie, tra cui i tiratori di Verona, i quali deposero una corona sulla tomba di Vittorio Emanuele. Stasera è incominciato il tiro notturno. Ieri spararonsi 52.350 cartucce. Annunciasi per martedì la *corrida* dei tori, autentica. Finora il totale degli incassi al tiro a segno fu di 58.561 lire.

I francesi al Dahomey. KOTONU 9. (B) Il re del Dahomey e i francesi si scambiarono i prigionieri.

Gli emigrati bulgari. BELGRADO 9. (B.) A proposito delle notizie recate dai giornali circa una più viva attività degli emigrati bulgari in Serbia e una prossima azione contro la Bulgaria, si constata da parte competente che le condizioni di fatto non giustificano apprensioni di sorta e che nulla si sa di una più viva attività degli emigrati.

Dissidio tra ministri. ROMA 9. (N) Si è accentuato il dissidio tra i ministri Giolitti e Finali riguardo le economie da introdursi nel bilancio dei lavori publici.

Una vendetta in Corsica. PARIGI 9. (N) Il signor Colonna, giudice di pace a Poccia, in Corsica, ad onta dei suoi 68 anni, s'era fidanzato ad una ragazza giovanissima. In seguito alle insistenze de' suoi parenti però, il Colonna si vide indotto a sciogliersi da quella promessa. La madre della ragazza, al ricevere la lettera di disdetta del Colonna, montò in tale furore che corse alla Pretura e precipitandosi entro l'aula dei dibattimenti tirò tre colpi di fuoco addosso al Colonna che stramazzò al suolo ferito a morte.

Il bilancio di Roma. ROMA 9. (N) Crispi scrisse al sindaco Armellini invitandolo a chiedere alla Giunta ed al Consiglio comunale il rinvio della discussione del bilancio fino al prossimo luglio, affine di permettere al Governo di formulare il suo progetto di concorso al Comune, sulla base della relazione Ferraris.

Parlamento austriaco. VIENNA 9. (B *Riassunto*). *Camera dei Signori.* Approvate alcune leggi e compiuta una nomina nel Tribunale di Stato, esaurisconsi alcune petizioni di carattere ferroviario. La petizione della Camera di Commercio di Trieste perchè si ponga riparo alla situazione estremamente cattiva di Trieste mediante riduzioni di tariffe ferroviarie ed altre misure, raccomandata con il massimo calore dal barone de Reinelt, viene demandata al governo perchè la prenda nella più accurata disamina. - Prossima seduta ad epoca non determinata.

VIENNA 9. (B *Riassunto*). *Camera dei deputati.* Esaurito il bilancio del Commercio e incominciato quello dell'agricoltura, il ministro fa ampie dichiarazioni. A proposito della questione sociale, si pronuncia, contro le proposte dell'organizzazione d'un quarto stato, perchè gli operai non costituiscono un proprio stato, essendovi in ogni categoria professionale una classe operaia. Il ministro mette all'erta contro un'organizzazione politica degli operai, perchè in tal modo si manterrebbe una lotta permanente. Perciò non vi è bisogno neppure di Camere operaie, perchè gli operai possono propugnare a sufficenza i loro interessi con un organamento a seconda delle professioni. Il ministro ricorda che in materia di legislazione per la tutela degli operai l'Austria occupa in Europa un posto elevato. Il ministro difende il capitale dagli attacchi mossigli. Soltanto - dice - il capitale non deve essere elevato a vitello d'oro ed affinchè ciò non avvenga, la religione non deve essere trascinata sul fango. Soltanto mantenendo il rispetto ai dieci comandamenti, lo Stato può tutelare i cittadini dalle violazioni del settimo comandamento. - Plener attacca il ministro per le argomentazioni sul capitale. Il ministro respinge recisamente gli attacchi e Plener dichiara di aver frainteso il passo del vitello d'oro, ma insiste parzialmente sul suo attacco.

Il processo dei „Metaux", PARIGI 9. (B) Nel processo contro la *Sotietè des Metaux* parlò oggi il rappresentante del gruppo azionista del *Comptoir d'Escompte* pronunciandosi per la condanna degli imputati per truffa.

La Germania in armi. BERLINO 9. (B) Ricevendo la presidenza della Dieta dell'impero, l'imperatore accentuò la importanza del progetto militare, i cui crediti sono limitati ai bisogni urgenti.

I serbi per il loro esercito. BELGRADO 9. (B) Il giornale ufficiale publica la legge sulla sopraimposta per iscopi militari nell'ammontare massimo di 10 milioni. Si riscoterà a tal uopo il 6 per cento delle imposte indirette.

Dieta prussiana. BERLINO 9. (B *Riassunto*) *Camera dei Signori.* Discutendosi il bilancio dei culti, Pfeil motiva una proposta di pregare il governo di eliminare gl'inconvenienti che per l'esuberante numero di scolari israeliti avvengono nelle scuole superiori nei giorni di feste israelite. Il ministro e Miquel vi si oppongono. Kleist-Retzow e Schulenburg appoggiano la proposta, che viene adottata. Rispondendo a Radziwill, il ministro nega esistere una soppressione della lingua polacca nelle provincie polacche della Prussia.

I Giovani czechi. VIENNA 9. (B) Il *Club* de' Giovani czechi respinse la riserva del *Club czeco* per la cessione di un mandato delegatizio, che cioè il rappresentante de' Giovani czechi non si ponesse con qualche manifestazione politica in conflitto con gli altri delegati czechi. I Giovani czechi non saranno quindi rappresentati nelle Delegazioni.

Il „Credit Foncier". PARIGI 9 (B) Il governo incaricò tre ispettori di finanza di procedere ad un'inchiesta nell'affare del *Credit Foncier.*

Ferrovia Nord-Ovest. VIENNA 8. (B) Il consiglio d'amministrazione della ferrovia Nord-Ovest propone di pagare il tagliando di luglio delle azioni di fondazione con f. 4.50, il tagliando di luglio delle azioni lett. 2 con f. 11.

Parlamento ungherese. BUDAPEST 9. (B) *Tavola dei deputati.* Il presidente comunica che domani leggerà un reale rescritto che chiude la sessione.

RECENTISSIME.

La stampa francese. PARIGI 8. Darlot, presidente del passato Consiglio municipale, radunò i consiglieri per protestare contro l'insediamento del Prefetto di polizia. I giornali opportunisti gridano alla illegalità, l'antico Consiglio non esistendo più. Vi sono polemiche vive tra il *Temps*, l'*Estafette*, il *Parti National* da una parte, e la *Justice* dall'altra, sulla necessità o meno di inaugurare una politica di riforme. - L'*Estafette* chiede che si processi il *Pensiero di Nizza* per un articolo contro il generale Garrets.

Il capitano Casati. BERLINO 8. La *National Zeitung*, malgrado le smentite dello stesso suo corrispondente romano, ripete che Casati entrò al servizio della Germania nell'Est-Africa. Wissmann gli accordò un congedo di tre mesi per dargli il tempo di regolare al Cairo la liquidazione della pensione sua e di Emin e visitare i parenti in Italia. Spirato tale congedo, il capitano Casati assumerà il comando delle truppe tedesche nell'interno della colonia est-africana. Dal Cairo e da Londra si telegrafa per smentire le notizie sul capitano Casati, date dalla *National Zeitung.* (Anche la *Riforma* torna a smentire queste notizie, *N. d. R.*)

Pettegolezzi bismarckiani. BERLINO 8. Confermasi che l'imperatore chiese a Schweninger perchè Bismarck prendesse la morfina. Schweninger rispose che la morfina venne ordinata da lui, con tutte le precauzioni suggerite dell'arte medica, come rimedio contro la nevralgia e l'insonnia. - Bismarck continua la sua campagna d'oltretomba. Parecchi corrieri imperiali fecero in questi giorni il viaggio di Friedrichsruh.

L'incendio d'un manicomio. LONDRA 8. Si ha da Montreal che non si è potuto constatare, ancora, il numero delle vittime dell'incendio a Longue Point. Fra le vittime vi sarebbero delle suore di carità.

La caccia in Isvizzera. BERNA 8. Il Consiglio Federale ha ricevuto una petizione chiedente che il Governo faccia i passi opportuni per impedire il completo esterminio dei camosci nelle Alpi e specialmente fra la Jungfrau e il Wildhorn.

CRONACA LOCALE
E FATTI VARI.

Calendario. — Luna piena. — Leva il sole ore 4.39 tram. ore 7.11. — Oggi: S. Isidoro. — Domani: S. Illuminato — Term. C. ore 7 ant. 16.2, 2 pom. 20.0. — Alta marea —.— pom. 5.6 p. Bassa marea 7.39 ant., 9.24 p.

Consiglio di città. Nella seduta segreta, ch'ebbe luogo l'altra sera, il Consiglio di città prese le seguenti deliberazioni:

È prolungata con i signori Cesareo e Carmelich dal 24 agosto 1891 in poi per anni 8 fissi e 2 di rispetto a loro favore, la locazione dei locali loro attualmente appigionati al piano terra del Palazzo municipale.

È del pari prolungata col sig. Ant. Saitz per un anno dal 24 agosto 1890 la locazione del locale da lui occupato al piano terra del Palazzo municipale.

È accordata a Vincenzo Mosettig, cursore del civ. Esattorato congrua pensione, in via di grazia.

È accordato congruo sussidio alle figlie di un defunto professore comunale.

Sulla istanza di un maestro di religione delle civ. Scuole per promozione alla I categoria di paga e sulla istanza di una ex maestra de' civici Giardini infantili per annua pensione si passa all'ordine del giorno.

Sequestro confermato. L'i. r. Tribunale Provinciale in Trieste, quale giudizio di stampa, deliberando su analoga proposta dell'i. r. Procura di Stato, dichiarava costituire il tenore del periodico *La Nazione Italiana* 30 marzo, gli elementi del crimine di perturbazione della publica tranquillità, ex § 65 lett. A Cod. pen. e del delitto di eccitamento ad ostilità contro nazionalità, previsto al § 302 C. p. Confermava perciò il praticato sequestro e vietava l'ulteriore diffusione di detto stampato.

Parliamo chiaro. Se c'è qualcuno che ha interesse di farci dire una cosa per l'altra, s'accomodi; con la mala fede noi non combattiamo. Abbiamo osservato fin dapprincipio che saremmo stati lieti dell'approvazione di quegli operai che ragionano con la loro testa e non scriviamo per quelli che non capiscono ciò che leggono. Così noi, nello sviscerare la questione delle otto ore di lavoro, riproduciamo quei giudizi che ci sembrano logici, ragionevoli ed esaminiamo la questione da diversi punti di vista.

Non siamo contrari ad un'equa riduzione delle ore di lavoro, ma troviamo illogico e dannoso che si voglia obligare tutti a lavorare egualmente otto ore, perchè sarebbe un'ingiustizia.

Un fuochista esposto ad un'alta temperatura, che deve lavorare ininterrottamente, quando è stato occupato otto ore in un giorno ha consumato assai più il proprio organismo che il sorvegliante di una macchina che resta nell'officina 10 ore.

Da chi si è messo a difendere un'idea si potrebbe attendersi che di fronte ad opinioni opposte cercasse di combatterle con ragionamenti per persuadere, ma non con insinuazioni prive di senso comune.

Ci si dimostri che in una stessa officina, mettiamo pure all'Arsenale del Lloyd, sarebbe giusto che lavorasse otto ore il fonditore di metalli e l'operaio addetto ai lavori del tornio; ci si dimostri che in una tipografia senza forza motrice fa lo stesso lavoro il macchinista e quello che gira la ruota; ci si dimostri che un minatore e un pittore sono soggetti alla stessa fatica e allora noi diremo: sì, otto ore per tutti.

Ma sino a tanto che si deve constatare che non c'è questa uguaglianza di fatica, sino a tanto che si deve constatare che tutti gli uomini non sono eguali e uno può avere maggior attività, maggior intelligenza e maggior sollecitudine di un altro, noi diremo che la pretesa di un'eguaglianza che non esiste nella società, nel lavoro e nella natura, non si può logicamente sostenere.

Si potrebbero obligare tutti gli operai a mangiare l'istessa quantità di pane a pranzo? si potrebbe obligarli di non bere più che un dato quantitativo di vino? si potrebbe obligarli di farsi indistintamente i vestiti sull'istessa misura?

Come non si può adottare indistintamente tutto ciò, così non si può imporre che tutti lavorino egualmente un dato numero di ore.

Certamente molte e molte classi possono migliorare le loro condizioni e gli operai hanno questo diritto al pari di altri lavoratori, ma per ottenere qualche cosa bisogna fondare le proprie pretese sull'equo e sul giusto, altrimenti si cullano gli operai in speranze irrealizzabili, che poi, anche se attuate, non porterebbero loro quell'utile che si fa loro credere.

I fuochisti dell'Usina comunale del gas hanno chiesto, come è noto, una riduzione d'orario ad otto ore. Noi abbiamo appoggiato con calore tale domanda, che ci parve equa, perchè il lavoro di quegli operai è faticosissimo e tale da stremare le forze di un uomo se prolungato oltre quella durata.

Da quanto apprendiamo, ora, in seguito anche alla proposta fatta l'altra sera con generose parole dall'on. E. Rascovich al Consiglio di città, la domanda dei fuochisti dell'usina comunale del gas fu presa in seria considerazione e crediamo che tra breve verrà anche sodisfatto il desiderio di quegli operai col conceder loro la chiesta riduzione d'orario.

Chiusura di negozi. Veniamo informati che i negozianti di terraglie, porcellane e vetrami si misero d'accordo per chiudere nelle domeniche i loro negozi e che anzi tale chiusura principierà fin dalla giornata di domani.

L'orario delle liquorerie. Parecchi agenti di liquorerie ci fanno sapere che il loro orario che noi, trovandolo gravosissimo, abbiamo affermato essere di 14-15 ore al giorno, raggiunge invece perfino le 17 ore, perchè i negozi di liquori si aprono alle 5 di mattina per chiudersi alle 10 di sera. Tanto più, dunque, importa si pensi sul serio a migliorare la condizione di quegli agenti, introducendo un orario più mite il quale, oltre a tutto, ripetiamo, offrirebbe vantaggio anche dal lato dell'igiene.

La Direzione del Teatro Comunale ha diramato la seguente circolare:

Avendo tre dei neo eletti Direttori, signori D. Sevastopulo, E. Vianello, marchese G. Guiccioli, rinunciato alla carica, i signori Azionisti, Possessori di debitoriali, Palchettisti ed Abbonati vengono invitati per la sera di venerdì 16 maggio ad un'adunanza straordinaria per passare alla nomina di tre Direttori, avvertendosi che a senso del deliberato della spett. Delegazione Municipale, 25 aprile, ove i tre su accennati posti non venissero coperti, l'amministrazione dello stabile teatrale verrebbe passata a mani del Civico Magistrato. L'adunanza ha luogo alle ore $7\frac{1}{2}$ nella sala della Società Filarmonico-Dramatica (gentilmente concessa.)

Le schede dovranno essere presentate o dal votante in persona, oppure sotto piego suggellato e da lui firmato.

Sarà valida l'elezione qualora vi abbia concorso almeno un quarto degli aventi diritto.

Società dei meccanici. Domenica 18 maggio alle ore $4\frac{1}{2}$ pom. avrà luogo il congresso generale ordinario di questa associazione nel locale sociale sito in via Scorzeria N. 2 I p. col seguente Ordine del giorno: 1. Lettura del P. V. dell'antecedente congresso generale ordinario 2. Relazione risguardante l'operosità dell'anno sociale IX. 3. Resoconto dell'anno IX. 4. Comunicazioni della Direzione. 5. Spoglio delle schede per la nomina della nuova Direzione nonchè del comitato di Revisione.

Il Congresso sarà valido quando v'intervengano almeno due terzi dei soci effettivi, in caso diverso verrà trasportato a domenica 25 maggio.

Assise di Gorizia. La riapertura della sessione d'assise a Gorizia avrà luogo addì 23 giugno p. v. A presidente fu destinato il presidente di quel Tribunale circolare cons. aul. Paolo Sbisà ed a di lui sostituti i cons. prov. Giuseppe Goriup e Leopoldo Budau.

Saggio musicale. Lunedì a sera alle $8\frac{1}{2}$ nella sala di Ridotto del Politeama Rossetti ci sarà il saggio musicale degli allievi del m.o Arturo Wram.

Nel programma, di sei numeri, figurano tra altro composizioni di Gounod, di Haydn e Wienawski.

Siederanno al piano i signori Ernesto Alpron e Riccardo Bachrach, i quali si prestano per cortesia.

L'orchestra si compone di una signorina e 20 signori.

Concerto al Mondo Nuovo. Domani, alle 5 pom. nel giardino al Mondo Nuovo, la Confederazione operaia darà tempo permettendo, un concerto vocale ed istrumentale che sarà sostenuto dal Coro cittadino diretto dal m.o Sedif e dalla banda cittadina diretta dal m.o Pian. - Col ricavato di questo concerto la Confederazione Operaia si propone di costituire un fondo per l'impianto di una biblioteca sociale.

Elargizioni varie. Il dott. Augusto Cavallar per incarico di sua madre signora Clementina ved.a Cavallar, elargì fior. 200 per l'istituzione di un letto nell'Ospitale infantile che abbia a portare il nome del compianto suo nipote Alfredo Zobel.

Per la famiglia dell'infermiere Mineu abbiamo ricevuto da Ape f. 3, da Al. e Ir. f. 1, dalla signora Maria ved. B. f. 1, dal signor Giusppe Bon f. 1. — Ricevuti ieri f. 6. Totale f. 12.

Carta scarta in vendita. L'ufficio del Lotto mette in vendita la carta scarta ed accetta offerte fino ai 10 giugno prossimo.

Gite per mare. Domani pure, se il tempo sarà favorevole, vi sarà una gita di piacere per Capodistria col celere piroscafo *G. R. Carli*, il quale si staccherà

UN AMORE SELVAGGIO

Romanzo ridotto dall'inglese. (55)

Perchè, se non era così, quella sicurezza nel tono di lui, nei suoi modi? Perchè le parlava come convinto che ella dovesse venire a lui e non lasciarlo più? Qual diritto aveva egli parlare così? Su qual base appoggiava la sua fiducia?

Su nessun'altra se non su una cieca e vera convinzione che la fatalità avesse creato l'una per l'altro:

Poi ella pensò alla storia del Grim's Hoe, a quei due fratelli che si amavano e si odiavano, che s'abbracciavano e lottavano eternamente, a quei due esseri destinati, fin dalle viscere della madre, a vivere uniti in vita e in morte, con anime e corpi gemelli, e che se avessero vissuto amandosi, avrebbero potuto riposare nella morte, ma, avendo scelto la guerra, dovevano sempre combattere. Essi erano là nel vecchio vascello fradicio, rosi dai vermi, sotto terra, nell'oscurità, amandosi come fratelli, combattendosi come rivali; e quella lotta doveva durare finchè l'uno avesse vinto l'altro, cosa che non arriverebbe mai, perchè entrambi erano nati con una forza uguale, una uguale risoluzione e con la stessa inflessibile volontà.

I vapori dell'alcool sparso vagavano ancora per l'aria ed eccitavano il cervello di Gloria; invece d'intontirla essi aumentavano l'attività del suo spirito.

Il suo cuore batteva forte; le pareva di essere nella stiva del battello a contemplare la lotta eterna dei due fratelli; le pareva di dover proteggere con la sua presenza l'uno o l'altro di essi e farlo riuscire vincitore. Ma per quale avrebbe ella desiderato la vittoria, poichè l'uno era la imagine dell'altro?

Non potè sopportare a lungo quel pensiero e le parve allora che i fumi dell'alcool la soffocassero.

S'alzò.

In mezzo al cielo limpidissimo la luna piena illuminava la terra.

Gloria aprì la porta.

L'aria era fredda, ma v'era poco vento. Al sud-est, al punto più elevato dell'isola, s'ergeva il gran tumulo coronato dai pini neri.

La luna era in tutta la sua pienezza. I vecchi guerrieri dovevano acerbamente combattere, e la povera prigioniera spaventata doveva guardarli con occhi da pazza, smarriti e lucenti, dal fondo della stiva del battello fradicio.

Ah!... Ad ogni colpo di spada guizzava un lampo... dalle carni tagliate sgorgava il sangue nero che inondava la stiva come lava ardente...

Era vera la storia? Si udivano davvero i colpi di spada e gli urli dei combattenti se si andava sul monte nel plenilunio?

Dalla casa di Gloria al Grim's Poe non v'era che una distanza di due miglia. Gloria pensò che poteva andarvi ed ascoltare coi propri orecchi.

V'andrebbe.

Rientrò ancora una volta nella camera della madre, e vide che dormiva profondamente.

Allora calzò le scarpe, indossò il *jersey*, mise in testa il berretto, ed uscì chiudendo a chiave la porta di casa.

Ad un tratto trasalì. Le pareva di aver visto qualchecosa... qualcuno che si movesse... ma s'accontentò di ridere della sua paura.

La luna brillante illuminava tutta la distesa dei salini che Gloria vedeva distintamente come in pieno giorno; soltanto le ombre erano nere come inchiostro invece di essere rosse come alla luce del sole.

— Vi andrò, - disse Gloria.

E si diresse verso la strada.

Il sentiero sui salini era perfettamente chiaro. Gloria camminava sollecita e la terra scricchiolava sotto ai suoi piedi, dura pel gelo.

Ella alzava sovente gli occhi, sempre nella direzione del Grim's Hoe.

I pini del monticello sembravano ombre enormi curve su una tomba. Il canale di Mersea brillava come una striscia d'argento; non un'onda muoveva l'aqua dal lato occidentale dei salini, e piccoli ruscelli, leggermente ondulati dal vento del nord-est, correvano fra le erbe marine al di là dello Strood.

Gloria giunse all'isola di Mersea e cominciò a salire la collina.

(Cntionua.)

dalla Riva della Sanità alle ore 3.10, per far ritorno alle $7\frac{1}{2}$ pom.

A Pirano si recherà l'*Istria*, con partenza alle ore 3 precise e ritorno alle $7\frac{1}{2}$ pom.

A Miramar effettuerà la solita gita lo *Istriano*. Partenza alle ore $3\frac{3}{4}$ pom., ritorno alle $6\frac{3}{4}$.

L' *Adriana* partirà alle 3.15 pom. per Isola, da dove farà ritorno alle 8 pom.

In mare. Il piroscafo del Lloyd *Imperator*, in viaggio da Bombay per Trieste, lasciò Aden ai 7 corrente.

Una giovane di vent' anni morta improvvisamente. L' altra sera, verso le otto, la ragazza di 20 anni Francesca Schöninkle, abitante in via del Lazzaretto Vecchio N. 8, ritornata dal passeggio alla propria abitazione, accusò subito forti dolori allo stomaco.

Il padre di lei, ch' è portinaio della stessa casa, dopo averle fatto trangugiare dei thè ed averle prestato tutti i soccorsi che credette del caso, visto che ogni cura riusciva inutile, decise finalmente di condurre la figlia all'ospedale, ove ella giunge alle $3\frac{1}{4}$ ant. Accolta quivi nel sesto ripartimento, ebbe da un medico alcuni ulteriori saccorsi, ma neppur questi valsero a salvarla, chè dopo un quarto d'ora la sventurata giovane morì.

Fu constatato essere avvenuto il decesso in seguito a paralisi cardiaca.

Morte improvvisa di un pescatore. Il pescatore Antonio Mattiacich, di anni 47, da Barcola, abitante al N. 93 di quella villa, iermattina per tempo erasi recato, come di consueto alla riva, di ottimo umore e perfettamente in salute.

Prima di scendere in barca assieme al proprio fratello, anzi, aveva celiato con un suo compagno; poi allontanatosi da terra con la sua barca per circa 200 metri, gettò le reti, ripromettendosi una buona pesca. Ma, alle sette e mezzo, nel momento in cui sollevava la rete, venne colto da un insulto apoplettico che lo fece rimanere all' istante cadavere.

Il fratello del disgraziato, spaventatissimo; dopo aver inutilmente tentato di richiamare in vita il povero Antonio, vogò lestamente verso terra e, giuntovi, si affrettò a dar parte dell' accaduto all' autorità.

Una commissione, assieme al capovilla sig. Visentini e al dott. Florio, praticò i rilievi di legge, dopodichè la salma del pescatore venne trasportata alla cappella mortuaria di Barcola.

Il Mattiacich, ch' era celibe, lascia la madre ed un fratello.

Grave malore. In piazza delle Legna, ieri, alle 4 pom., una guardia di publica sicurezza trovò disteso a terra, colto da gravissimo malore, il giornaliero Giovanni Pozzi, da Capodistria, d' anni 61, abitante in via della Barriera vecchia N. 25. Trasportato subito all' ospedale, il sofferente venne accolto nel sesto ripartimento; il suo stato presenta pericolo.

Piccolo incendio. La signora Virginia Rossetti che abita al primo piano della casa N. 14 in via del Farneto, ieri mattina, uscita di casa, lasciò nella propria stanza da letto il lumicino ad olio acceso dinanzi ad un'imagine della madonna.

Non si sa come, il lumicino cadde e la fiamma si attaccò al tappeto della camera.

Alle $10\frac{1}{2}$ un giovanotto, certo Vardelli Antonio, d'anni 23, che doveva recarsi nel quartiere della detta signora, entrato appena nell' anticamera vide attraverso la invetriata della porta che conduceva nella stanza, un insolito chiarore e tosto imaginando si trattasse di un incendio tentò di sforzare la porta che era chiusa a chiave.

Malauguratamente però colla mano destra andò ad urtare con violenza contro la invetriata la quale andò in frantumi ed il Vardelli si produsse una lacerazione al polso destro.

Dato l'allarme, accorse sopra luogo il portinaio Antonio Previsan, che, coadiuvato da alcuni inquilini della casa sforzò la porta, e con quelli si adoperò poi ad estinguere l'incendio. Non andò bruciato infatti che il tappeto soltanto, e prima che giungessero i vigili il fuoco era spento completamente.

Il danno è irrilevante.

Il Vardelli ricevette le opportune cure alla Poliambulanza.

All' ospedale si recò nel pomeriggio di ieri quell' Antonio Ursich, d' anni 46, che, come narrammo ieri, lavorando a bordo del piroscafo inglese *Marshal* al Porto nuovo, si era lacerato il dito medio della mano destra. Il medico d' ispezione gli prodigò i necessari soccorsi.

Accidenti durante il lavoro. Il manovale Michele Kral, d' anni 28, abitante a Trebiciano, lavorando ieri al Porto nuovo, si produsse accidentalmente una ferita all' anulare della mano sinistra, e ciò maneggiando un'ascia.

Il medico d'ispezione che, all' ospedale, gli prodigò le cure opportune, le prestò pure ieri al fabro di 17 anni Emilio Baudeck, il quale, lavorando, erasi dato una martellata a la mano sinistra, producendosi una contusione ed una lacerazione.

— Ieri alle quattro pom. compiutasi la caricazione su un piroscafo greco ancorato al Porto Nuovo e precisamente al Molo N. 2, alcuni facchini stavano togliendo i ponti facendoli scendere a terra con l'aiuto della grua, quando uno di essi facchini, certo Giovanni Loser, d'anni 45, da Vipacco, in seguito ad un brusco movimento del ponte, ebbe un colpo sulla faccia che gli produsse alcune ferite al mento ed al naso e qualche escoriazione e contusione alla guancia sinistra. Dovette perciò ricorrere alle cure della farmacia Ravasini, in Piazza della Stazione.

Alla Poliambulanza. Ebbero ieri le debite cure alla Poliambulanza: certo Giovanni Lucchini, d'anni 27, il quale cadendo a terra sopra un pezzo di vetro, aveva riportato un taglio, abbastanza profondo, all'avambraccio sinistro; e certo Domenico Aiello, d'anni 56, che, durante il lavoro, erasi prodotto accidentalmente una ferita lacero-contusa all'indice della mano destra.

L'amico dell'uomo. Verso il meriggio di ieri un raccattacenci, ragazzo di 13 anni, si diede a stuzzicare un cane, che, legato alla catena, si trovava nel cortile di una casa in via S. Giacomo in Monte, e proseguì sì a lungo in quello sciocco divertimento, che il cane, rivoltatosegli contro, lo addentò al polpaccio della gamba sinistra. Il ragazzo, piangendo, si recò alla farmacia di S. Giacomo, dove il dott. Pruschnig gli cauterizzò la ferita.

— Un cane, non vendicativo come il suaccennato, ma, viceversa, ingrato per eccellenza fu quello che ierlaltro alle 6 pom. in un' osteria della via Belvedere, morse alla mano destra un ragazzino di sette anni che lo accarezzava. La madre del fanciulletto accompagnò questo alla farmacia Ravasini, ove la ferita gli venne cauterizzata.

In pretura. Nello scorso febraio venne arrestato per vagabondaggio, dagli agenti di polizia, un giovanetto tedesco, piccolo, biondo, coi capelli lunghi, il quale era calato qui da poco e s'era subito dato a girare la città chiedendo l'elemosina. All'atto dell'arresto egli disse chiamarsi Giovanni Schönbau, avere 21 anni ed essere da Graz. L'autorità di qua si rivolse all'autorità di Graz, per istabilire l'identità di quell'individuo, ma non venne a capo di nulla, perchè da Graz risposero che in quella città non si conosceva alcuno di tal nome. Ma il giovanotto pareva che si trovasse bene in prigione, perchè non si curò mai di dare altre indicazioni sulla sua rispettabile persona. Però, siccome il meglio è nemico del bene, si stancò del bene, e cercò il meglio, cioè l' aperto, decidendosi finalmente di regolarizzare la propria posizione, affine di poter presto respirare l'aria libera, eppperciò ai 6 del corrente mese confessò di non essere Schönbau, ma Giovanni Huber illegittimo di Gioseffa, d' anni 21, da Leiten, celibe, cameriere o giardiniere secondo i casi.

Ieri dinanzi al giudice del II consesso pretorile egli disse di non aver subito palesato l'essere suo, nella speranza di venire rilasciato libero più presto.

Il giudice lo dichiarò colpevole delle contravenzioni di vagabondaggio e di falsa notifica, ma in riflesso dei tre mesi di prigionia già sofferti dall'accusato, limitò la pena a 24 ore d'arresto.

— Nel cortile di una casa in via del Boschetto venivano a mancare, da qualche tempo, degli oggetti di vestiario che gli inquilini ponevano ad asciugare. Il falegname Nicolò Ambrosich, che era stato vittima di più d'uno di questi furti, fece la posta al ladro ed il giorno 7 corrente scorse un giovinastro il quale dalla finestra delle scale tagliò la corda sulla quale era steso un paio di calzoni appartenente a certo Slametz; i calzoni stessi caddero ed il ladro scese nel cortile per appropriarseli, ma visto che era stato scoperto, si diede alla fuga. Il falegname lo rincorse, lo pigliò pel collo e ad onta che opponesse resistenza lo tenne saldo, finchè vista la guardia di p. s. Verbich lo consegnò a questa, che lo condusse in prigione.

Ieri quel giovinastro fu tradotto nel III consesso pretorile per rispondere della contravenzione di tentato furto. Egli è certo Giusto Bitesnik, di anni 16, da Gorizia, fabro disoccupato.

— Mi - dice egli al giudice - no son 'ndà là per robar.

— E che cosa andavi a fare, allora?

— A zercar un sior.

— Chi era questo signore?

— Un zerto Giuseppe Laitman.... un un orbo de un ocio.

Nicolò Ambrosich, che deponeva in qualità di testimonio, disse che in quella casa non ci stavano signori di quel nome, nè *orbi de un ocio*, ed aggiunse che l'accusato, quando egli lo fermò, aveva estratto la *britola* e tentava pure di raccogliere sassi per tirarglieli.

L'accusato osservò che il testimonio caricava le tinte.

Il Bitesnik venne condannato a 2 settimane d'arresto.

Caduto dalle scale. Ierlaltro, verso le 6 pom. un individuo sui 50 anni, nello scendere le scale della propria abitazione, cadde e riportò alla mano sinistra una ferita per la cura della quale ricorse alla infermeria Treves.

L'infedeltà di una Taide. L' ispettore di polizia signor Schabl procedeva ieri all'arresto di certa Emilia Pilotti, *generosa*, di anni 26, da Trieste, ricercata dal locale Tribunale provinciale fino dall'anno 1888, perchè imputata del crimine di infedeltà.

Uno che prende il volo. Certo Vincenzo V. muratore, di anni 25, da San Vito del Tagliamento, dopo avere alloggiato presso una tale Teresa C., al secondo piano della casa N. 5 in via Maiolica, prese ieri il volo, lasciando insoluto il debito di fiorini 12 per vitto e pigione.

Furto. Mediante chiavi false ignoti ladri ieri fra il mezzodì e l' una pomeridiana s'introdussero nel deposito di birra del signor V. Cavalarin, in via della Sanità N. 14, e, aperta con violenza una scrivania, ne asportarono l'importo di 75 fiorini.

Minutaglia. Vennero arrestati: per vagabondaggio notturno la prostituta Elisa T. d'anni 24, da Trieste, e per contravenzione alla sorveglianza di polizia il pregiudicato Luigi R., di anni 30, da Trieste, facchino.

Cucina Popolare. *Pranzo (ore $11\frac{1}{2}$ ant.)* Minestrone; Orzo con piselli soldi 5, Riso in brodo soldi 5, Manzo con patate soldi 10, Ragout con polenta soldi 10, Frittura con polenta soldi 10, Insalata di fagiuoli soldi 3.

Cena (ore 6 pom.) Tagliatelle al sugo soldi 10, Ragout con polenta soldi 10, Frittura con polenta soldi 10, Pesce fritto con radicchio soldi 10, Insalata di fagiuoli soldi 3.

Razioni vendute ieri: 1585.

Ogni giorno una. Una vedova piuttosto matura ad un amico distratto:

— Io credo che noi abbiamo presso a poco la stessa età.

L' amico, con aria desolata:

— Lo temo pur troppo... per me.

TEATRI

POLITEAMA ROSSETTI. (Ore 8) Serata d'onore del signor Frigiotti. «Lucia di Lammermoor» - Scena e duetto nella «Cenerentola» - Atto II. del «Barbiere di Siviglia.»

Telegrammi di Borsa

Servizio di notte.

FRANCOFORTE 9. Credit 257.37. ex 191.25 Staatsbahn 107.37 Calma.

Borsa di Trieste del 10 maggio. — Berlino chiude 161.10, dopo Borsa $161\frac{1}{4}$. Rubli 239. — Milano 96.45 l'Ital., 101.10 il cambio, 714 le Merid. — Parigi apre 95.17, poi 95.22, chiusa 88.90 la francese, 95.10 l'ital., turco 18.80, Lotti $78\frac{7}{8}$. Qui, $93\frac{1}{4}$-$\frac{3}{8}$.

Listino. — Napoleoni $9.37\frac{1}{2}$ a $9.38\frac{1}{2}$ Zecchini 5.51 a 5.53. Lire sterline 11.77. a 11.79. Lire turche —.— a —.— Londra 117.50 a 118.30. Francia 46.90 a 47.10. Italia 46.30 a 46.50 Banconote italiane 46.40. a 46.50 Banconote germaniche 57.95 a 58.05 Rendita aust. in carta 89.15 a 89.35 Rendita ungh. in oro 4% 103.15 a 103.35. detta in carta 5% 99.40 a 99.60 Credit 300.— a 301.— Rendita italiana $93\frac{7}{16}$ a $93\frac{9}{16}$ per fine maggio. Lotti turchi 37.15 a 37.35. Serbi 3% 36.50 a 37.— Serbi nuovi 5.50 a 5.75. Croce rossa italiana 14.25 a 14.75

Tipografia Werk.
Editore e redatt. resp. A. Rocco.

Comunicati. *)

RINGRAZIAMENTO

Devo rendere publiche grazie all'egregio sig. **Emilio dott. Marcus** perchè, mercè la sua rara cura, la sua zelante ed amorevole assiduità, salvò da sicura morte mia figlia, colpita gravemente da ***difterite***. Accerto in pari tempo all'egregio medico la mia perenne gratitudine.

Trieste, 9 maggio 1890.

Lorenzo Pizzignak.

FEDERICO BENDORICHIO

Meccanico all'Arsenale del Lloyd A. U.

dopo lunga e penosa malattia, munito dei conforti religiosi, mancò ai vivi alle ore 5 pom. del giorno 8 corr.

La desolata vedova **Giustina** nata **Fanufo** a nome anche del figliuoletto **Ferdinando**, della sorella **Matilde Contieri** nata **Bendorichio** e di tutti gli altri parenti, ne dà il triste annunzio agli amici e conoscenti.

Il trasporto delle spoglie mortali avrà luogo sabato 10 corr. alle ore $5\frac{1}{2}$ pom. partendo il convoglio funebre dalla casa M. 12 in via dell'Istituto.

Il presente annunzio serve quale partecipazione diretta.

Avvisi pel *Piccolo* di domani domenica mattina vengono accettati sino alle ore 7 *pomer.* alla nostra Amministrazione.

Ricercasi abile conduttore, avente cauzione. Rivolgersi «Due Gemelli» (93)

Ricercasi una garzona sarta da donna. Via Nuova N. 20, II. piano (13)

Cercasi praticante senza paga, con buone referenze. Indirizzo «Piccolo» (27)

Ricercasi abile conduttrice con cauzione per birraria bene avviata. Rivolgersi al Cancello via S. Antonio N. 2 58

Ricercasi pratica macchinista Wilson. Indirizzo «Piccolo» (60)

Ricercansi armi antiche, moderne. Corso 18. (70)

Ricercasi abile macchinista e lavoranti sarte da donna. Indirizzo al «Piccolo» (73)

Cocchiere abile trova collocamento scuderia signorile, sessanta florini mensili. Scrivere «Ernove» amministrazione »Piccolo« (75)

Esperto giovane, con buone referenze, cercherebbe occupazione in qualche magazzino od anche come riscuotitore, occorrendo darebbe cauzione. Indirizzo »Piccolo« (63)

Gratis 8 lezioni di francese. Metodo facile con risultati garantiti. Indirizzo Piccolo» (66)

Ragazzo trova lavoro presso Pautz, tappezziere, vicino l'Arco Riccardo. (92)

Fr. 100 ricercansi da impiegato restituibili rate mensili 10 più interessi. Offerte «100» »Piccolo« (105)

Giovane di distinta famiglia cerca collocamento come magazziniere, riscuotitore od altro, presso buona casa. Rivolgersi Nicolò 14, III. (96)

Una valente orchestra da 8 a 10 uomini viene ricercata. Restaurant Marienburg (77)

Viene ricercato ragazzo su 13 ai 14 anni come per commissionato. Offerte al «Piccolo» sotto «I. H.» 18

Affittasi stanza ammobiliata. Via delle Aque 9, II. (94)

Affittansi due stanze ammobiliate o vuote anche per uso scrittoio. Piazza S. Giovanni 6, I piano, porta 15. (109)

D'affittare una stanza ingresso libero, prezzo conveniente. Via Valdirivo N. 15, terzo piano (108)

Affittasi quartiere signorile con giardino. San Michele 10. 99

D'affittare stanza ammobiliata con piano, Indirizzo «Piccolo» (1416)

D'affittare una o due stanze ammobiliate, entrata libera. Indirizzo al «Piccolo» (31)

D affittare una camera vuota od ammobiliata, buonissima posizione. Indirizzo al «Piccolo». (47)

Affittasi quartiere campagna, posizione amena, stagione estiva. Indirizzo «Piccolo» (79)

Affittasi stanza ammobiliata o vuota. Via Rossetti 7. I. piano, porta 9 (78)

Affittansi eleganti stanze ammobiliate, una ingresso libero, primo piano, Molino piccolo N. 1. (76)

In campagna affittansi pella stagione due o tre stanze cucina a famiglia senza bambini. Indirizzo al «Piccolo» (14)

D'affittare prontamente, a prezzo conveniente un quartiere composto di 3 camere, atrio, cucina. Quartiere ed insinuazione in via Solitario 10. II piano, porta 13 (80)

Stanza d'affittare in via Stadion N. 16, primo piano. (81)

Quartieri in campagna d'affittare prontamente oppure pel 24 agosto. Rivolgersi Agenzia Zulin, Corso. (98)

Camera ingresso libero, eventualmente costo affittasi Corso 8, quarto piano. (104)

Via Nuova affittasi bellissima camera ammobiliata. Indirizzo «Piccolo» (102)

Magazzino d'affittare prontamente per uso bottega sul piazzale del Giardino publico, via Giulia 1. Rivolgersi nella farmacia Leitenburg. (1395)

Gretta bella vista e d'affittare un quartiere composto di sala da pranzo, dispensa, 4 stanze, anticamera, camerino e cucina, nonchè giardino, aqua, stagione estiva o tutto l'anno. Indirizzo »Piccolo« (1443)

In Cormons Borgo S. Mauro, casa d'affittare per la stagione estiva, 4 camere, tinello, cucina, corte ombreggiata. Informazioni Farmacia Leitenburg, Giardino publico. (1395)

Pel 24 maggio affittasi camera cucina. Via Conicoli 10 (Corsia Giulia) (44)

Da vendere motivo partenza bella stanza da letto completa. Indirizzo amministrazione «Piccolo» (7)

Vendesi vestiti da signora. Via Chiozza 14 I, porta 7. Esclusi rivenditori (22)

Da vendere per motivo di partenza diversi mobili e tappezzerie di lusso a prezzo da convenirsi. Indirizzo «Piccolo» (27)

Da vendere un vis-à-vis per uno o due cavalli, quasi nuovo. Indirizzo »Piccolo« (27)

Da Vendere capre con latte. Via Poudares N. 5. (28)

Barca a vela comprasi. Offerte «Piccolo» N. 333. (91)

Biciclo (Kängumh) costato nuovo fior. 200 vendesi per fiorini 60, presso l' armaiuolo Weis, Caserma fanteria. (87)

Ragnetto in bianco con mantice da vendere. Indirizzo al Piccolo»(55)

Cassa ferro nuova, vendesi prezzo conveniente. Rivolgersi Barriera vecchia 33, I. piano (111)

Fuggito ieri uccellino Bullbull. Mancia portandolo via Vienna 5, II. (106)

Mercoledì fu smarrito un piccolo broche legato in oro e di Malachit (pietra verde). Trattandosi d'un ricordo si prega l'onesto trovatore di mandarlo al portinaio della casa via Lazzarotto vecchio N. 1 verso ricompensa. (84)

Splendore Avete compreso ch'io mi sia? Sapete voi il mio nome? Il mio cuore risponde affermativamente. Il vostro dovrebbe svelarvi che da qualche sera mi vedete dalla finestra. Giovedì anzi la chiudeste d' un tratto, mentre vi contemplavo in estasi. Perchè? Dovrò abbandonare ogni speranza di avvicinarvi, di farvi pervenire uno scritto? (100)

Vanda. Ritiri lettera. (90)

Mughetti Romilda ritiri lettera. (97)

Sei stato veduto martedì sera con una signorina, ingrato. Maria. (82)

Aniseret Perchè non rispondi? Ritira lettera. 89

Carmen Regina. Nulla, sempre nulla! Non parola che conforti.... non certezza che a queste mie parole dedichi qualche momento, almeno il giorno che compariscono sul giornale, unico meschino sfogo mie sofferenze. Se il tuo cuore sente un palpito, una frase sola mi dirà che leggi e pensi - Enzo Josè (88)

Promesse Banca Ipotecaria, 15 maggio, flor. 50.000 a flor. 1.75. Vende Giuseppe Bolaffio, Cambio Valute, Tergesteo.

Ciliege fragole. Negozio via San Giovanni. Asparagi 24, nespole 16 chilo (110)

Mandaressa Corso N. 8, porta N. 13. (85)

Piante aranci, manderini, olivi trovansi presso Finocchiaro, via Squero nuovo (103)

Osteria «Andemo de Pepi marangon» in via Farneto N. 5, all'Antica tettoia Vini squisiti d'Istria a soldi 28, 32, 36, 40. Prego il rispettabile publico ad assaggiarlo. (86)

Magazzino Mobiglie Ruzzier. Arrivata ieri altra stanza nera intarsiata madreperla, prezzo onestissimo. Assortimento grandioso mobiglie. Farneto 10. (107)

Trattoria «Alla Città di Graz» vis-à-vis il Giardino Publico. Oggi seguirà l'apertura di questa Trattoria, ove si smercierà della Birra eccellente, buoni vini ed ottima cucina. Giova sperare ai nuovi conduttori che in vista della bellezza del locale e la splendida posizione ove si trova, questo P. T. Publico vorrà onorare di sua presenza. Devotissimi. (101)

Tendine suste, divani dormire, divanetti, prezzi incredibili. Tappezziere vicino l'Arco Riccardo. (92)

Unicamente l'Ufficio Verifica Zoldan, Corso 37, verifica qualsiasi viglietto. (16)

Creolina liquida, polvere, insetticida, infallibile. (39)

Tutti possono fare fortissimi guadagni alla Borsa senza arrischiare nemmeno un centesimo. Basta mandare proprio indirizzo Banco Commerciale Napoli.

Mal di denti svanisce immediatamente con fregagioni d'Alcofon. Boccetta soldi 20. Unicamente nella Farmacia Praxmarer Piazza Grande. (1236)

Giovane **di buona famiglia, perfettamente sicuro nel conteggio commerciale, e che conosce la corrispondenza italiana e tedesca viene ricercato per lo scrittoio d'una fabrica fuori di Trieste. Offerte sub „Z. W." all'amministrazione del »Piccolo«**

Verificazione

qualsiasi viglietto tutte le estrazioni, presenti, passate, soldi 3 per viglietto. Pagamento antecipato presso **Ig. Neumann.**

Dr. Gust. Fano

SPECIALISTA

per le malattie della pelle e sifilide

Via S. Nicolò N. 14 primo piano

Ordinazioni dalle 3 alle 4 pom.

Deposito VINI

MIRALONDA

Androna della Punta N. 6

(seconda androna dietro il Municipio).

franco domicilio, da litri 28 in più, imbottigliato a soldi **28** la bottiglia.

(Si ricomperano le bottiglie vuote a soldi 4) in caratelli da soldi 32 e 34 il litro.

Trattoria „Al Pero d'Oro"

Via Cavana

dirimpetto il palazzo Revoltella

L'umile sottoscritta si pregia render noto a questo P. T. Publico ed inclita guarnigione d' aver aperto or ora nel suo ben conosciuto locale la terrazza pell'estate.

Nel mentre la sottoscritta caldamente si raccomanda per un numeroso concorso, assicura che in ogni dove darassi cura e premura pur di rimeritarsi il compatimento dei suoi P. T. avventori, tenendo una buona cucina, ottimi vini, (birra di Steinfeld) a modici prezzi.

Umilissima

Agata ved. Tscheliessnig

lascierà passare il 13 maggio 1890 senza comperare dal Cambio Valute Giuseppe Bolaffio un Viglietto Prestito Serbo Tabacchi, la cui estrazione ha luogo il 13 Maggio con una vincita principale straordinaria di franchi trecentomila? Un Viglietto originale valevole per 50 anni costa per cassa soltanto fior. 6.— circa. Due viglietti in rate da f. 1.— al mese per soli f. 14.— 5 Viglietti in rate da f. 2.— Dieci viglietti in rate da f. 3.—

Il piroscafo austr.-ung. di primissima classe

„BOJANA"

intraprenderà tempo permettendo

li 18 corrente

i viaggi regolari fra

TRIESTE - OBOTTI di SCUTARI

toccando i Porti intermedi di ***Postire, Castelnuovo di Cattaro*** ed ***Antivari.***

Per ulteriori informazioni rivolgersi a **Trieste**, presso il sig. **Tommaso Cossovich**, *Via S. Carlo N. 2.*

Grande stralcio

Barriera N. 15

vicino la Macelleria ADAMICH

COLOSSALE PARTITA

PERCALI a soldi 12, 15, 24, 28 e 30 il metro.
STOFFE di lana per vestiti da uomo a f. 1.50 al metro.
COTONINE biancheggiate a soldi 18, 20, 22 al metro
TELA corame a soldi 24 il metro.
TELA per canavacci soldi 20 il metro.
TELA casalina a soldi 24 il metro.
CORTINE di iute fior. 1.80 il paio.
CALZE da uomo e donna fine, colorate a soldi 15 il paio.
Grande partita MANTELLINE nere da f. 3, 3.50, 4, 4.50, 5.25, 6.50, 7.60, 9 e 10.

FERRO-CHINA BISLERI

Milano - FELICE BISLERI - Milano

Cura del sangue

Ogni bicchierino contiene 17 centig. di ferro perfettamente sciolto

Bibita all'aqua seltz e soda

Esclusivo per la vendita all'ingrosso CARLO ZANETTI, TRIESTE. - Vendesi in tutte le farmacie.

Via Madonnina Num. 2

CANCELLO

di mediazione per operazioni presso il Civico Monte di pietà.

Depurativo del sangue
per la
CURA PRIMAVERILE

si raccomanda lo sciroppo concentrato di Salsapariglia al Joduro di Sodio.

Ogni cucchiaio di questo Sciroppo corrisponde ad una bottiglia di decotto di Salsapariglia. — Prezzo di una bottiglia sufficente per circa **otto** giorni soldi **80.**

Ogni bottiglia è accompagnata da una dettagliata istruzione.

Deposito principale per Trieste

Farmacia fu FENTLER
VIA FARNETO.

BANCA POPOLARE DI TRIESTE

Via Nuova N. 5

Versamenti denaro

in libretto a risparmio per qualunque importo od in conto corrente.

3% annuo d'interesse.

per depositi vincolati;

$3\frac{1}{4}$% d'inter. antec. da 1 a 3 mesi
$3\frac{1}{2}$% „ „ „ 3 a 6 „

Bancogiro $2\frac{1}{4}$%

Sovvenzioni

sopra cartelle di lotteria e rend. pub.

$6\frac{1}{2}$% d'int. per imp. da f. 5 a f. 100
6% „ „ „ „ 100 „ „ 500
$5\frac{1}{2}$% „ „ „ „ 500 „ „ 1000

Interesse da convenirsi per importi maggiori.

In rate

cede Cartelle di lotteria e Rendite verso provigione 3% e annuo interesse scalare del 6%.